

ecolabel ue, nuovi criteri per gli hotel nell'anno del turismo sostenibile

di Simone Finotti

In vigore dal 2 febbraio scorso i nuovi criteri Ecolabel Ue per i servizi di ricettività turistica, che mirano a promuovere l'uso delle fonti d'energia rinnovabili e favorire il risparmio energetico e idrico, la riduzione dei rifiuti e il miglioramento dell'ambiente.



Con decisione del 25 gennaio scorso la Commissione europea ha adottato una nuova serie di criteri per il gruppo di prodotti e servizi di ricettività turistica (Decisione 2017/175/CE) sotto il marchio Ecolabel Ue.

Si apre l'anno del turismo sostenibile

La pubblicazione è avvenuta lo scorso 2 febbraio sulla Gazzetta ufficiale

della Commissione europea, e colpisce il fatto che tale decisione giunga proprio all'inizio di questo 2017 che è stato dichiarato dall'Onu "Anno Internazionale del Turismo Sostenibile". E che, dunque, si apre nel migliore dei modi. Speriamo, detto per inciso, che tutto ciò sia di buon auspicio. Senza dubbio si può dire che si tratta di un

preziosissimo contributo al lavoro già svolto per mettere a disposizione delle aziende e dei consumatori un marchio di qualità ecologica credibile, per promuovere il consumo e la produzione sostenibili, migliorando l'economia circolare in Europa.

Lo scopo dell'iniziativa

Scopo dell'iniziativa è aiutare le imprese ricettive a risparmiare acqua ed energia, ridurre la produzione di rifiuti, migliorare l'impronta di CO₂ e, in generale, distinguersi dagli altri hotel in termini di eccellenza ambientale e responsabilità sociale delle imprese. Si tratta quindi anche di uno strumento che potrà rivelarsi, al pari delle altre etichette (serie, beninteso), anche di alto valore strategico e commerciale.

Validi per 5 anni

I criteri riveduti, con i pertinenti requisiti di valutazione e verifica, dovrebbero essere validi per cinque anni dalla data di notifica della decisione, tenendo in considerazione il ciclo di innovazione per tale gruppo di prodotti. Gli alberghi e, in generale, le strutture ricettive, si sa, sono tra le realtà più energivore in assoluto, e ridurne l'impatto sull'ambiente costituisce senza dubbio un'importante priorità.

Le proroghe

Con la Decisione UE/2017/175 del 25/01/2017, che stabilisce i criteri per l'assegnazione del marchio ecologico Ecolabel UE alle strutture ricettive, la validità dei contratti stipulati ai sensi delle precedenti Decisioni 2009/564/CE (Servizi di campeggio) e 2009/578/CE (Servizio di ricettivi-

20
GSA
FEBBRAIO
2017



2017, anno del "Turismo Sostenibile"

Già a fine 2015 l'assemblea dell' ONU ha approvato l'adozione del 2017 come Anno Internazionale del Turismo Sostenibile. La risoluzione riconosce l' "importanza del turismo internazionale, e in particolare la designazione di un Anno internazionale del turismo sostenibile per lo sviluppo, nel promuovere il tema fra il maggior numero di persone possibile, nel diffondere consapevolezza del grande patrimonio delle varie civiltà e nel portare al riguardo un miglior apprezzamento di valori intrinseci delle diverse culture, contribuendo così al rafforzamento della pace nel mondo".

tà turistica) è prorogata di ulteriori 20 mesi, fino al 25/09/2018. Fino al 25/3/2017 è ancora possibile presentare domanda di assegnazione del marchio Ecolabel UE per «servizi di ricettività turistica» o «servizi di campeggio» sulla base dei criteri (in scadenza) stabiliti nelle decisioni 2009/578/CE o 2009/564/CE. Le licenze Ecolabel UE attribuite in base tali criteri potranno essere utilizzate fino al 25/09/2018. Dal 26/03/2017 in poi potranno essere accettate solo le domande presentate in conformità alla Decisione UE/2017/175.

Ecolabel UE, un po' di storia
L'Ecolabel UE è il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) che contraddistingue prodotti e servizi che pur garantendo elevati standard prestazionali sono caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita. Il marchio è stato istituito nel 1992 dal Regolamento n. 880/92 ed è oggi disciplinato dal Regolamento (CE) n. 66/2010 in vigore nei 28 Paesi dell'Unione Europea e nei Paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo – SEE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein).

Un'etichetta ecologica volontaria

Si tratta di un'etichetta ecologica volontaria basata su un sistema di criteri selettivi, definito su ba-

se scientifica, che tiene conto degli impatti ambientali dei prodotti o servizi lungo l'intero ciclo di vita ed è sottoposta a certificazione da parte di un ente indipendente (organismo competente). La prestazione ambientale è valutata su base scientifica analizzando gli impatti ambientali più significativi durante l'intero ciclo di vita del prodotto o del servizio, tenendo anche conto della durata della vita media dei prodotti e della loro riutilizzabilità/riciclabilità e della riduzione degli imballaggi e del loro contenuto di materiale riciclato.

Quasi 800 licenze a singoli imprenditori o gruppi

I criteri Ecolabel, stabiliti a livello europeo con un'ampia partecipazione di parti interessate tra cui anche associazioni europee di consumatori e ambientaliste, riguardano anche aspetti importanti inerenti la salute e la sicurezza dei consumatori. Riguardano inoltre, ove pertinente, i principali aspetti sociali ed etici dei processi produttivi. Attualmente, sono 796 le licenze attribuite a singoli imprenditori o grandi gruppi alberghieri, di cui 109 in Italia.

reflexx[®]

E SEI IN MANI SICURE!



IL GUANTO È SERVITO



INNOVAZIONE • QUALITÀ • SICUREZZA • COMPETITIVITÀ

reflexx[®]

www.reflexx.com

REFLEXX S.p.A. Via Passeri, 2 - 46019 Viadana (MN) Italy
Tel. +39 0375 833 164 - Fax +39 0375 464504 - email: contatti@reflexx.com